

DELHI



**Italian Trade Commission
NEW DELHI, Settembre 2009**



Indice

Introduzione	4
Geografia	5
Storia	6
Distretti	6
Ordinamento politico e amministrativo	6
Profilo economico	7
Delhi – Performance economiche	8
Vantaggi di Delhi	8
Indice macroeconomico: PIL e suoi componenti	9
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture per l’istruzione	10
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture sanitarie	10
Ambiente socioeconomico – Infrastrutture dei trasporti	11
Sistema di trasporti rapidi di massa a Delhi	11
Metropolitana di Delhi	11
Rete stradale di Delhi	12
Aviazione Civile	12
Rete ferroviaria	12
Energia & Telecomunicazioni	12
Delhi – Centro d’affari	13
Aree commerciali di Nuova Delhi	14
Panorama degli investimenti	14
Principali settori che attraggono IDE	15
Panorama industriale	15
Ruolo della DSIDC	16
Misure antinquinamento prescritte per l’industria	18
Programmi di promozione delle esportazioni e incentivi per gli esportatori	18
Agenzie per la promozione industriale a Delhi	18
Politica industriale di Delhi per il nuovo millennio	19
Caratteristiche salienti del piano di politica industriale	20
Incentivi del Governo	20
Giochi del Commonwealth di Delhi del 2010: una spinta per l’economia	21
Fare affari in Delhi	22
Stima dei Costi	23
Punti di Contatto	23

Introduzione

Delhi, talvolta denominata **Dilli**, è la seconda più grande metropoli dell'India e, con oltre 17,3 milioni di abitanti, la sesta più grande metropoli del mondo per popolazione. La metropoli è situata nel territorio dell'unione ad amministrazione federale conosciuto come **Territorio Nazionale della Capitale** di Delhi (*National Capital Territory of Delhi - NCT*). Il presente articolo riguarda sia la metropoli sia il territorio di Delhi.

Ubicata sulle rive del fiume Yamuna nel Territorio Nazionale della Capitale dell'India, Delhi è stata abitata ininterrottamente almeno dal VI secolo a.C., secondo i reperti archeologici. Dopo l'ascesa del Sultanato di Delhi, la città di Delhi emerse come principale centro politico, culturale e commerciale lungo le rotte commerciali tra l'India nord-occidentale e le pianure indo-gangetiche. Vi si trovano numerosi monumenti antichi e medievali, siti archeologici e rovine. Nel 1639, l'imperatore Moghul Shahjahan costruì a Delhi una nuova città cinta di mura, che servì come capitale dell'Impero Moghul dal 1649 al 1857.

Dopo che nel XVIII e XIX secolo la Compagnia delle Indie Orientali ottenne il controllo di gran parte dell'India, Calcutta divenne la capitale sia sotto il dominio della Compagnia sia sotto la sovranità britannica, finché nel 1911 Giorgio V annunciò che doveva tornare a Delhi. Una nuova capitale, Nuova Delhi, fu costruita a sud della città vecchia negli anni '20. Quando l'India ottenne l'indipendenza dal dominio britannico nel 1947, Nuova Delhi fu dichiarata capitale e sede del governo. In quanto tale, Nuova Delhi ospita uffici importanti del governo federale, incluso il Parlamento Indiano.

A causa dell'immigrazione da tutto il paese, Delhi è diventata una metropoli cosmopolita. Il rapido sviluppo e l'urbanizzazione, insieme al reddito medio relativamente elevato della sua popolazione, hanno trasformato la città. Attualmente Delhi è uno dei principali centri culturali, politici e commerciali dell'India.

Capitale	Nuova Delhi
Territorio e Clima	Area 1.484 km ²
Clima	Estivo (Aprile - Giugno) Invernale (Ottobre - Marzo) Stagione delle piogge (Luglio- Settembre)
Numero di distretti	9
Popolazione:	
Religione principale	Induisti (82%), Musulmani (11,7%), Sikh (4,0%), Gianisti (1,1%) e Cristiani (0,9%).
Lingue prevalenti	Hindi, Punjabi, Inglese, Urdu
Abitanti (in milioni) (Censimento 2004)	15,27
Percentuale della popolazione urbana	23,4%
Rapporto tra i sessi (Femmine per 1000 maschi)	821
Tasso di alfabetizzazione	81,82%
Tasso di natalità nel 2004 (per 1000 persone)	20,03

Tasso di mortalità nel 2004 (per 1000 persone)	5,59
Tasso di mortalità infantile nel 2004 (per 1000 nati vivi)	13,08
Industria - settori chiave con potenziale economico	Tessile e Moda, Elettronica e Comunicazioni, IT & ITES (<i>Information Technology Enabled Services</i>) Automobili e componentistica per veicoli a motore, immobiliare, gioielleria, esportazioni, ricamo, grandi società industriali, <u>BPO</u> (<i>Business Process Outsourcing</i>).

Geografia

Il Territorio Nazionale della Capitale di Delhi si espande su un'area di 1.484 km², 783 km² dei quali rurali e 700 km² urbani. Delhi ha una lunghezza massima di 51,9 km e una larghezza massima di 48,48 km. Ci sono tre organismi locali (*statutory towns*) e cioè la *Municipal Corporation of Delhi* (Azienda Municipale di Delhi - 1.397,3 km²), il *New Delhi Municipal Committee* (Comitato Municipale di Nuova Delhi - 42,7 km²) e il *Delhi Cantonment Board* (Consiglio di Quartiere di Delhi - 43 km²).

Delhi ricopre un'ampia area, alle sue estremità si estende da Sarup Nagar a nord fino a Rajokri a sud. Najafgarh è il punto più lontano ad ovest e il fiume Yamuna costituisce l'estremità orientale. La regione metropolitana *National Capital Region (NCR)* circonda i punti sud ed est di detto confine, vale a dire Noida e DLF.

Stranamente, l'estensione principale di Delhi non segue caratteristiche geografiche precise (è, ad esempio, il contrario di Londra, che incentrata attorno al Tamigi, ha il limite settentrionale alla prima collina, Hampstead Heath e il limite meridionale al fiume; analogamente, il limite occidentale è costituito dal fondo di un bacino - Paddington). L'area principale della città di Delhi si estende fino a Saket nel sud, mentre il limite settentrionale è Connaught Place e il limite occidentale è la NH8 (NH - *National Highway*).

Delhi è ubicato a 28°37'N 77°14'E 28.61°N 77.23°E, nel nord dell'India. Confina con gli Stati indiani di Uttar Pradesh ad Est e Haryana a Ovest, Nord e Sud e si estende quasi interamente nelle pianure gangetiche. Due elementi importanti delle caratteristiche geografiche di Delhi sono la pianura alluvionale del fiume Yamuna e la cresta di monti di Delhi. Le basse pianure alluvionali dello Yamuna forniscono terreno alluvionale fertile adatto all'agricoltura. Tuttavia, tali pianure sono soggette a frequenti inondazioni. Con un'altezza massima di 318 m, la cresta costituisce la caratteristica dominante della regione. Essa ha origine nella catena dei monti Aravalli nel sud e circonda la parte occidentale, nord-orientale e nord-occidentale della città. Il fiume Yamuna, un fiume sacro per l'induismo, è l'unico fiume principale che attraversa la città. La maggior parte della città, compresa Nuova Deli, si estende ad ovest del fiume. Ad Est del fiume, si trova l'area urbana di Shahdara, Mayur Vihar, IP Extension e Vasundhara Enclave. Delhi rientra nella IV zona sismica, che la rende vulnerabile ai terremoti più importanti.

Storia

L'uomo popolava la zona di Delhi probabilmente già dal secondo millennio a.C. se non prima, come dimostrano i resti archeologici. Si pensa che la città fosse il sito di Indraprastha, capitale leggendaria dei Pandavas nel poema epico indiano Mahabharata. Insediamenti si svilupparono dall'epoca dell'Impero Mauryan (ca. 300 a.C). A Delhi sono state scoperte le rovine di sette città principali. La dinastia Tomara fondò la città di Lal Kot nel 736 d.C. I Rajput Chauhan di Ajmer conquistarono Lal Kot nel 1180 d.C. e la ribattezzarono con il nome di Qila Rai Pithora. Il re Chauhan Prithviraj III fu sconfitto nel 1192 dall'Afgano Muhammad Ghori. Nel 1206, Qutb-ud-din Aybak, primo sovrano della dinastia degli Schiavi stabilì il Sultanato di Delhi. Qutb-ud-din iniziò la costruzione del Qutub Minar e di Quwwat-al-Islam (potenza dell'Islam), la prima moschea ancora esistente in India. Dopo la caduta della dinastia degli Schiavi, una successione di dinastie turche e centro-asiatiche, la dinastia Khilji, la dinastia Tughluq, la dinastia Sayyid e la dinastia Lodhi tennero il potere nel tardo medioevo e costruirono una serie di posti fortificati e piccole città che fanno parte delle sette città di Delhi. Nel 1398, Timur Lenk invase l'India con il pretesto che i sultani musulmani di Delhi erano troppo indulgenti verso i sudditi indù. Timur entrò a Delhi e la città fu saccheggiata, distrutta e abbandonata in rovina. Delhi fu un centro principale di sufismo durante il periodo del sultanato. Nel 1526, Zahiruddin Babur sconfisse l'ultimo sultano Lodhi nella prima battaglia di Panipat e fondò l'Impero Moghul che governò da Delhi, Agra e Lahore.

Distretti

Delhi è diviso in 9 distretti:

- South Delhi (Delhi Sud)
- North Delhi (Delhi Nord)
- East Delhi (Delhi Est)
- North East Delhi (Delhi Nord Est)
- North West Delhi (Delhi Nord Ovest)
- Central Delhi (Delhi Centro)
- West Delhi (Delhi Ovest)
- New Delhi (Nuova Delhi)
- South West Delhi (Delhi Sud Ovest)



Ordinamento politico e amministrativo

Già noto come territorio speciale dell'unione, il Territorio Nazionale della Capitale di Delhi ha la propria Assemblea Legislativa, Vice Governatore, Consiglio dei Ministri e Primo Ministro. I seggi dell'assemblea legislativa sono attribuiti con elezione diretta dalle circoscrizioni elettorali territoriali del NCT. Tuttavia, il Governo dell'Unione Indiana e il Governo del Territorio Nazionale della Capitale di Delhi amministrano congiuntamente Nuova Delhi. Nuova Delhi, una città di Delhi, è sede sia del Territorio Nazionale della Capitale di Delhi sia del Governo Indiano.



Mentre di alcuni servizi tra cui i trasporti si occupa il Governo di Delhi, altri servizi tra cui la polizia sono sotto il controllo diretto del Governo centrale. L'assemblea legislativa è stata ricostituita nel 1993 per la prima volta dal 1956, con un governo federale diretto nell'intervallo. Inoltre, la *Municipal Corporation of Delhi (MCD)* si occupa dell'amministrazione civica della città come indicato nel *Panchayati Raj act*. Nuova Delhi, un'area urbana di Delhi, è sede sia del Governo dello Stato di Delhi sia del Governo Indiano. Il Parlamento Indiano, il Rashtrapati Bhavan (palazzo presidenziale) e la Corte Suprema dell'India sono a Nuova Delhi. A Delhi ci sono 70 circoscrizioni elettorali dell'assemblea e sette circoscrizioni elettorali della Lok Sabha (camera bassa del Parlamento indiano).

Delhi è stato una roccaforte tradizionale del Congresso Nazionale Indiano, noto anche come Partito del Congresso. Negli anni 1990 salì al potere il Partito Bharatiya Janata (*Bharatiya Janata Party - BJP*) sotto la guida di Madan Lal Khurana. Nel 1998, però, il Congresso riacquistò il potere sotto Sheila Dixit, il Primo Ministro in carica. Il Congresso conservò il potere nell'Assemblea Legislativa nelle elezioni del 2003 e 2008.

Profilo economico

Con un Prodotto Interno netto (esercizio finanziario 2007) stimato in 1.182 miliardi di Rupie (24,5 miliardi US\$) in valore nominale e 3.364 miliardi di Rupie (69,8 miliardi US\$) in regime di parità di potere d'acquisto (*Purchase Power Parity – PPP*), Delhi è il più grande centro commerciale dell'India settentrionale. Nel 2007 Delhi ha avuto un reddito pro capite di 66.728 Rupie (1.450 US\$) a prezzi correnti, il terzo in India dopo Chandigarh and Goa. Il settore terziario contribuisce per il 70,95% del PIL di Delhi, seguito dai settori secondario e primario con, rispettivamente, 25,2% e 3,85%. La forza lavoro di Delhi costituisce il 32,82% della popolazione, con un aumento del 52,52% tra il 1991 e il 2001. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 12,57% nel 1999-2000 al 4,63% nel 2003. Nel dicembre 2004, a Delhi 636.000 persone sono state inserite in diversi programmi di scambio relativi all'occupazione.

Nel 2001 la forza lavoro totale in tutto il settore pubblico (unione e stato) e para-pubblico era di 620.000 addetti, a fronte di 219.000 persone nel settore privato organizzato. La crescita del settore dei servizi di Delhi è da attribuirsi in parte all'elevata forza lavoro qualificata in grado di parlare la lingua inglese, che ha attirato numerose società multinazionali. Le industrie chiave nei servizi comprendono *information technology*, telecomunicazioni, alberghi, banche, media e turismo. Anche il settore manifatturiero è cresciuto in modo considerevole, poiché parecchie industrie di beni di consumo hanno costituito unità produttive e sedi a Delhi e dintorni. Il grande mercato dei beni di consumo di Delhi, insieme alla facile disponibilità di manodopera qualificata, ha attirato investimenti esteri a Delhi. Nel 2001, il settore manifatturiero occupava 1.440.000 lavoratori, mentre le unità industriali erano 129.000. I settori costruzioni, energia, telecomunicazioni, sanitario e servizi sociali, insieme all'immobiliare formano parte integrante dell'economia. Delhi dispone delle industrie di vendita al dettaglio più grandi e con crescita più rapida dell'India. Ciò ha provocato il boom dei prezzi dei terreni e attualmente Delhi è al 7° posto nella classifica dei luoghi per uffici più cari del mondo, con prezzi che si attestano a 145,16 \$ per piede quadrato (mq 0,092903). Come per il resto dell'India, si ritiene che la rapida crescita della vendita al dettaglio influenzerà il sistema commerciale tradizionale di vendita al dettaglio non organizzato.

Delhi – Performance economiche

Delhi è la capitale della Repubblica Indiana. Città storica di diritto, Delhi è stata la capitale politica e geografica dell'India per oltre 5.000 anni. La storia scritta e i riferimenti ad essa nella letteratura classica internazionale risalgono al 1450 a.C.

Delhi ha mantenuto intatto il proprio patrimonio culturale. E' cosparsa di monumenti di tutte le età ed è un paradiso per i turisti. E' anche una delle capitali più verdi del mondo. Essa, come capitale, riflette le speranze e le aspirazioni di un miliardo di persone e sostiene il cammino della miriade di culture dagli angoli più remoti dell'India a fondersi per diventare una nazione – una delle più rispettate al mondo.

Delhi è una tela che riflette le complessità, le contraddizioni, la bellezza e il dinamismo di una città dove il passato coabita con il presente. Numerose dinastie governarono da qui e la città è ricca di monumenti architettonici. Diversi elementi culturali assorbiti nella vita quotidiana della città ne hanno arricchito il carattere.

Esplorare la città può costituire un'esperienza affascinante e gratificante. Lo sviluppo storico di Delhi è rappresentato da varie influenze nel suo profilo attraverso una varietà di monumenti, edifici e luoghi d'interesse.

Vantaggi di Delhi

La crescita economica di Delhi può essere attribuita anche al fatto che parecchie nuove industrie si sono evolute negli anni contribuendo all'espansione industriale. Tali attività comprendono gioielleria, esportazioni, ricami, vasi in argento, tessile, moda, grandi società industriali, **BPO**, IT, ITES e molte altre. L'economia della città dipende principalmente da queste attività e l'industria dei servizi della città concorre alla crescita del PIL complessivo.

A Delhi l'agricoltura è poco diffusa, ad eccezione di alcune aree agricole in periferia. Le principali coltivazioni nella capitale comprendono grano, legumi, miglio e sorgo. Un'altra attività agricola redditizia è la zootecnia, con un'ottima produzione di latticini che risulta eccedente rispetto ai consumi della città di Delhi e dintorni.

Delhi non è ricco di materie prime e dispone di risorse minerarie limitate. Tuttavia, in alcune zone della città si trovano depositi di materiali edili e per la costruzione di strade, oltre che di caolino. I materiali da costruzione comprendono sabbia, pietre e *bajri*. La quarzite disponibile sulla cresta dei monti è molto utile per produrre articoli in pietra ed edifici. Il caolino viene usato come materia prima principale per le industrie dei materiali refrattari e l'argilla refrattaria per la produzione di mattoni e porcellane.

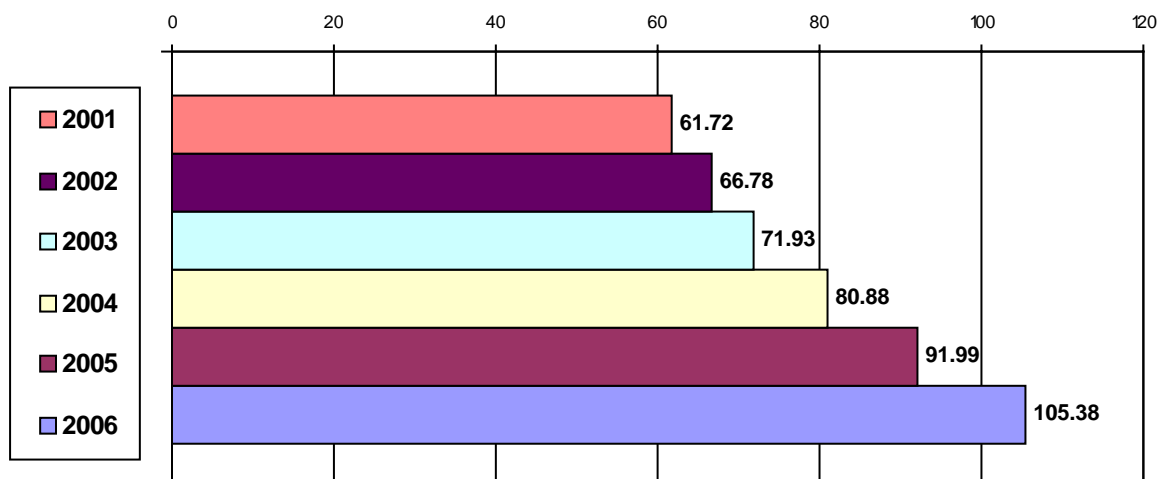
Gli indici macroeconomici e socioeconomici di Delhi sono di gran lunga superiori rispetto a quelli di altri Stati del Paese. Nel presente paragrafo vengono analizzati gli indici secondo queste due ampie categorie.

Indice macroeconomico: PIL e suoi componenti

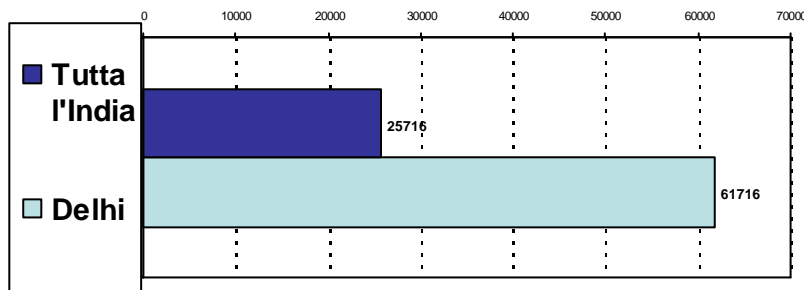
Il Prodotto Interno Lordo (PIL) dello stato di Delhi ha fatto registrare nell'anno corrente una crescita pari a ben il 12,7%. Ciò significa che negli ultimi sei anni il tasso medio di espansione dell'economia è stato pari al 10,27%. Tale valore risulta ben più elevato rispetto all'8,5% di tasso di crescita annuo composto registrato per l'India nello stesso periodo.

Tra il 2000-2001 e il 2005-2006, il PIL dello stato è aumentato ad un tasso di crescita annuo composto impressionante del 10,27% raggiungendo un valore pari a 105,38 miliardi di dollari, tra i più elevati degli Stati indiani. Il settore secondario è stato quello che è cresciuto più velocemente tra i tre settori dell'economia, spinto dall'incremento dei sottosectori quali il manifatturiero, la fornitura di elettricità, gas e acqua, le costruzioni ed energia, ma anche il terziario ha fatto registrare un forte aumento. Il settore secondario, spinto dal manifatturiero e dalle costruzioni (che nel biennio 2005-2006 hanno inciso nel settore per un 43% e un 46% rispettivamente), tra il 2001 e il 2006 è cresciuto ad un impressionante tasso di crescita annuo composto dell'11,93%.

Dati statistici di Delhi per il 2007



Il settore primario comprendente agricoltura, attività minerarie e affini ha avuto una crescita molto limitata. Il suo contributo al PIL dello stato di Delhi è diminuito ininterrottamente. Ciò è dovuto essenzialmente alla mancanza di infrastrutture agricole nello stato. Delhi ha sempre avuto una ridotta quantità di terreni agricoli rispetto al resto dell'India e la sua economia prospera grazie ai settori secondario e terziario. Sebbene a Delhi vi siano numerose unità di lavorazione agricola, le materie



Fonte: Dpt. of Census Operations, Delhi

prime per queste aziende provengono dagli Stati

confinanti. Anche il commercio di prodotti alimentari contribuisce in maniera rilevante all'economia di Delhi, grazie a un'immensa popolazione con un potere d'acquisto considerevole.

Indicatori chiave:

- Il reddito pro capite di Delhi è tra i più elevati del Paese.
- Lo stato ha un reddito pro capite di 1.473,67\$ contro una media nazionale di 613,45\$.
- La percentuale stimata di popolazione sotto la soglia di povertà a Delhi è 14,07%, rispetto al 27,50% complessivo dell'India
- La distribuzione delle famiglie per reddito indica che la percentuale di famiglie nelle categorie di reddito più elevate di Delhi è maggiore rispetto al dato complessivo per l'India
- La diffusione tra la popolazione di beni quali telefoni cellulari, automobili ecc. è elevatissima a Delhi.
- Delhi ha un'economia vivace; nessun deficit fiscale – eccedenza fiscale pari a 58,45 milioni di dollari.
- Riscossione totale delle imposte 2,13 miliardi di dollari nell'esercizio finanziario 2006; 26% in più dell'esercizio precedente.
- Il reddito pro capite di Delhi è circa 2,5 volte la media nazionale.
- La spesa pro capite per l'istruzione è pari a 34,47\$ contro il dato nazionale di 17,93\$; la spesa sanitaria pro capite è di 14,71\$ contro il dato nazionale di 4,5\$.

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture per l'istruzione

Delhi dispone di infrastrutture per l'istruzione tra le migliori. La sua ampia rete di istituzioni per l'istruzione primaria, secondaria e la ricerca permette alla popolazione di avere una vita e una carriera gratificanti. Gente da tutto il mondo si reca a Delhi per continuare l'istruzione superiore. Seguono dati relativi alle buone condizioni delle infrastrutture per l'educazione di Delhi.

Indicatori chiave:

- Tasso di alfabetizzazione dell'81,67% contro una media nazionale del 65%
- Presenza nello stato di importanti istituzioni tecniche, mediche, gestionali e legali
- Una rete di 2.637 scuole primarie e 1.761 scuole secondarie superiori

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture sanitarie

Delhi dispone di un solido sistema sanitario sia a livello pubblico sia a livello privato. A parte l'infrastruttura sanitaria di base e ambulatoriale/ospedaliera, lo stato dispone di valide strutture di cura di alta specializzazione. Ciò rende Delhi un centro chiave per il turismo sanitario in India. Lo stato dispone inoltre di vasti centri di ricerca in scienze mediche. L'*All India Institute of Medical Sciences (AIIMS)*, un ente di primaria importanza nell'istruzione e ricerca in ambito medico, ha fatto da pioniere in numerose iniziative di medicina sociale, come pure in programmi per la salute pubblica.

Indicatori chiave:

- Delhi ha 815 ospedali, otto centri di medicina primaria
- Lo stato vanta indici sanitari migliori rispetto alla media nazionale.

Ambiente socioeconomico – Infrastrutture dei trasporti

Il territorio nazionale della capitale di Delhi, con un'area di 1.483 km², è situato tra le catene dell'Himalaya e degli Aravalli nel cuore del subcontinente indiano. Ubicato nel nord dell'India, è circondato da Uttar Pradesh a Est e da Haryana ad Ovest, Nord e Sud. Delhi è una porta verso gli Stati indiani del nord di Rajasthan, Jammu e Kashmir, Uttar Pradesh, Punjab, Uttarakhand e Haryana. E' collegato con tutte le principali città del mondo con voli regolari.

E' possibile raggiungere Delhi con collegamenti stradali, ferroviari e aerei da ogni città principale e dalla maggior parte di Stati indiani. È ben collegato con tutti i principali Stati da strade di grande comunicazione.

Sistema di trasporti rapidi di massa a Delhi

Sull'onda del proprio successo, la metropolitana di Delhi ha costituito un nuovo risultato di prestigio diventando il primo progetto ferroviario al mondo a venir registrato dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (*UN Framework Convention on Climate Change - UNFCCC*). Questo fatto l'aiuterà da un punto di vista finanziario guadagnando *carbon credits*, misurati in termini di riduzione di emissioni di CO₂ tramite apposite iniziative. E' la prima volta al mondo che la *UNFCCC* registra un progetto basato sulla tecnologia di recupero dell'energia di frenata (*regenerating braking technology - RBT*).

Tramite il sistema *RBT*, ogni volta che un treno aziona i freni, il 30% dell'energia emessa viene conservata e usata dal treno successivo. La quantità totale di energia così conservata può essere convertita in termini finanziari (*Certified Emission Reduction - CER*). La società della metropolitana di Delhi (*Delhi Metro Rail Corporation - DMRC*) può ora richiedere 400.000 crediti CERs per un periodo di 10 anni. Ciò si traduce in oltre 285.000\$ all'anno per 10 anni.

Metropolitana di Delhi

La Metropolitana di Delhi, che recentemente è entrata nella *green list* delle Nazioni Unite, ha fatto registrare un aumento di oltre il 26% del numero di passeggeri, trasportando 200 milioni di pendolari nel 2007.

La Linea 1 (Shahdara-Rithala) ha fatto registrare un aumento del 14,44% e la Linea 2 (Central Secretariat-Vishwa Vidyalaya) del 26,37%. La Linea 3 è risultata il corridoio ferroviario più popolare della *DMRC*, con un traffico di pendolari in crescita di oltre il 37% nell'anno passato. Gli utili su questa linea sono cresciuti del 39,76% nel 2007. Gli utili totali sono aumentati del 24,7% assommando a oltre 56 milioni di dollari nel 2007. La Metropolitana di Delhi, che trasporta 650.000 passeggeri al giorno, ha ridotto il numero di veicoli sulle strade cittadine di 40.000 unità e ha permesso di salvare numerose vite umane grazie alla riduzione di incidenti stradali.



Rete stradale di Delhi

La rete stradale di Delhi è lunga complessivamente 30.923 km. La proposta di spesa per il settore dei trasporti nella finanziaria relativa all'esercizio 2008 è stata di 540 milioni di dollari. Considerando i necessari miglioramenti delle risorse, al settore dei trasporti è stato destinato lo stanziamento finanziario più elevato.

Attualmente sono in corso misure per rendere operativi i sistemi di trasporto multimodali integrati di Delhi (*Delhi Integrated Multi Modal Transport Systems DIMTS*).



La rete esistente è in fase di miglioramento, con strade a scorrimento veloce e autostrade senza pedaggio collegate alle strade principali della *National Capital Region*. Il progetto del Quadrilatero d'Oro avviato dalla *National Highway Authority of India (NHAI)* collegherà Delhi ad altre parti del Paese.

Il parco mezzi della società di trasporti di Delhi, composto dal servizio di autobus più eco compatibile del mondo, verrà incrementato con l'acquisto di 500 nuovi autobus moderni con accesso facilitato alle carrozzelle nell'esercizio finanziario in corso.

Aviazione Civile

L'aeroporto internazionale di Delhi – uno dei più trafficati del mondo – è attualmente in fase di ristrutturazione ad opera di un consorzio privato al fine di poter aumentare il numero di voli e di passeggeri. Nel 2021 l'aeroporto gestirà un traffico di 100 milioni di passeggeri l'anno.

Rete ferroviaria

Delhi è ben collegato ad altre parti dell'India da una rete ferroviaria. Una parte significativa del commercio di Delhi dipende dal collegamento ferroviario con altri centri commerciali.

Energia & Telecomunicazioni

Delhi dispone di una potenza installata di 994.500 kW e di ulteriori 13.416 MW acquistati dagli stati confinanti. Nel biennio 2006-07 il consumo energetico totale dello stato è ammontato a 21.977 MW.

Le perdite tecniche e commerciali totali (*Aggregate Technical & Commercial - AT&C - losses*), che a un certo punto stavano sfiorando il 50%, sono scese al 35% in media e si prevede che scenderanno al 20% nel prossimo biennio. Per far fronte alla crescente domanda, entro il 2010 verrà realizzato a Bawana – a un costo stimato di 1,06 miliardi di dollari e ad opera della società nazionale per l'energia termica (*National Thermal Power Corporation - NTPC*) - un progetto per la produzione di 1.000 MW di potenza a ciclo combinato a base di gas.

A Bawana verrà inoltre realizzato un altro progetto per la produzione di ulteriori 350 MW di potenza a ciclo combinato a base di gas, a un costo stimato pari a 330 milioni di dollari.

A causa della rapida urbanizzazione nelle zone rurali di Delhi, l'area coltivabile sottoposta a irrigazione si sta riducendo. Attualmente sono in fase di esecuzione due programmi – il programma di irrigazione con le acque reflue di Keshopur, III fase, e il programma per il miglioramento e l'ampliamento dell'impianto d'irrigazione con le acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento di Coronation. Circa 350 ettari vengono irrigati con acqua di pozzi tubolari e 1.376 ettari con acque reflue nelle zone rurali di Delhi. Inoltre, circa 4.900 ettari di terreno vengono irrigati dalla rete del canale occidentale del fiume Yamuna.

La disponibilità di energia per Delhi proveniente dai propri gruppi elettrogeni presso le centrali energetiche di Rajghat, stazione e turbine a gas IP, compresa la centrale termica di Badarpur, è dell'ordine di 850-900 MW. L'energia rimanente viene presa dalla rete regionale settentrionale. Delhi ha inoltre previsto diversi progetti di produzione di energia. Nella zona di Indraprastha è stato avviato il progetto energetico a ciclo combinato della Pragati e per la stessa società è previsto a breve l'incarico per un progetto energetico per la produzione di 330 MW.

Per migliorare la distribuzione di energia, la DVB è stata privatizzata e attualmente Delhi è servito da due delle migliori società elettriche in India, *BSES e Tata Power*.

Alla fine dell'esercizio finanziario 2007, nella zona di Delhi c'erano 12,88 milioni di abbonati *wireless* e 14,35 milioni via cavo. L'elevata velocità di connessione ad Internet di Delhi ha permesso una vitalità del settore IT-ITeS nella *National Capital Region (NCR)*.

Delhi – Centro d'affari

L'immagine di Delhi nota solo per le attività politiche e come capitale dell'India è cambiata. Con la crescita e lo sviluppo della regione in termini d'infrastrutture e investimenti esteri, Delhi sta attirando le società multinazionali che reputano la città luogo ideale dove stabilire i propri uffici.

Inoltre, la crescita della ***National Capital Region (NCR)*** ha aiutato Delhi ad ampliare le proprie frontiere. Le infrastrutture di Delhi permettono di passare agevolmente dalla città alla *NCR*. E il servizio della metropolitana cittadina ha migliorato i **trasporti pubblici di Delhi**.

L'aumento dei centri commerciali e d'affari nella città ha cambiato il modo di fare acquisti della gente. Ora si può acquistare ciò di cui si ha bisogno in un unico posto, insieme ai servizi legati al divertimento e alla ristorazione.

Le proprietà immobiliari a Delhi hanno avuto una fortissima espansione negli ultimi mesi con la costruzione di nuovi edifici residenziali e commerciali. In vista dei prossimi **Giochi del Commonwealth nel 2010**, Delhi sta subendo importanti cambiamenti strutturali sotto forma di strade, ponti, sistemi di trasporto e alberghi.

Tuttavia, con l'espansione delle proprietà immobiliari a Delhi, si è verificata un'impennata nei prezzi degli immobili residenziali e commerciali. Anche il prezzo degli affitti è salito. Segue il dettaglio dei prezzi degli edifici commerciali a Delhi:

Edifici commerciali a Delhi: I prezzi degli affitti vanno da 50 a 150 Rupie al piede quadrato (mq 0,092903) calcolati su base mensile. Il prezzo d'acquisto per un edificio commerciale può variare da 65.000 a 150.000 Rupie al piede quadrato.

Aree industriali: Per l'affitto di una proprietà industriale si pagherà ogni mese dalle 30 alle 70 Rupie al piede quadrato.

Aree commerciali di Nuova Delhi

I siti commerciali di Nuova Delhi sono stati divisi in due grandi categorie note come *Central Business District (CBD)* e *Secondary Business District (SBD)*. La zona *CBD* è quella di Connaught Place e dintorni, mentre la *SBD* si riferisce a Nehru Place a Delhi Sud.



Connaught Place è noto per la sua importanza storica e lo stile moderno di fare acquisti. CP è nel cuore di Delhi e costituisce il principale centro d'affari con uffici di banche, istituzioni governative e grandi società. Ciò costituisce un vantaggio; tuttavia, è anche fonte di problemi quali parcheggi e manutenzione di vecchi edifici. In base ai nuovi programmi del *NDMC*, Connaught Place verrà completamente trasformato. Tra le maggiori società presenti a Connaught Place si annoverano Citibank, ING Vysya, Lufthansa, Reliance, LIC, Air India, TV Today, Standard Chartered, HSBC Bank, Rolls Royce, BNP Paribas, Reuters, ecc.

Per quanto riguarda il *Secondary Business District (SBD)*, ossia l'area di **Nehru Place** e dintorni, vi troviamo il principale mercato di hardware per computer, il più grande dell'Asia. Tuttavia si devono affrontare le stesse difficoltà di traffico congestionato e parcheggi. Le proprietà commerciali di Nerhu Place comprendono International Trade Tower, IFCI e GESCO. Vi si possono trovare gli uffici delle maggiori società di telecomunicazioni e aziende farmaceutiche dell'India. Per citarne alcune, Turner International, Ranbaxy, British Telecom, Chambal Fertilisers, ecc.

Panorama degli investimenti

Delhi e la *NCR* sono tra le prime regioni dell'India per quanto riguarda l'attrazione di Investimenti Diretti dall'Estero (IDE); tra gennaio 2000 e dicembre 2006 vi sono stati realizzati IDE per 7,59 miliardi di dollari, equivalenti al 23,42% dei flussi totali di IDE, dietro Mumbai (che comprende Maharashtra, Dadra e Nagar Haveli, Daman e Diu) che ha raggiunto il 24.91%.

I settori che attraggono grandi flussi di IDE comprendono attrezzature elettriche, servizi, telecomunicazioni, trasporti, prodotti chimici, lavorazione alimentare, medicinali e prodotti farmaceutici, prodotti relativi a metallurgia, cemento e gesso.

Lo stato ha attirato IDE più elevati nel settore immobiliare; il governo auspica norme più semplici in materia di IDE per attirare vasti progetti nel settore delle costruzioni. La politica attuale prevede che la misura minima di un progetto sia di 100 acri (1 acro = 4047 m²).

Principali settori che attraggono IDE

- IT/ITeS
- Vendita al dettaglio e tempo libero
- Hotel e turismo
- Centri benessere e turismo sanitario
- Trasporti e logistica
- Servizi finanziari

Panorama industriale

Delhi non solo è il più grande centro commerciale dell'India del nord, ma anche il più grande centro di piccole industrie. Tali industrie producono un'ampia varietà di articoli quali televisori, registratori a nastro, macchine per l'ingegneria leggera e parti per automobili, articoli sportivi, biciclette e beni in PVC compresi calzature, tessuti, concimi, medicinali, maglieria e articoli in pelle.

Delhi ha una ricca tradizione di abile artigianato. In passato Delhi fu importante nelle arti, mestieri e attività come gioielleria, ricamo, vasi e coppe in argento e servizi da tè, scatole portagioie decorative in ottone, seta e ricami in seta, intagli d'avorio, telai a mano, prodotti tessili, utensili in rame e ottone. Nella seconda metà del XIX secolo tre fonderie di ghisa e stabilimenti tecnici furono impiantati a Delhi. Le basi dell'industria tessile di Delhi vennero poste con l'installazione di due stabilimenti per la tessitura e filatura del cotone. La prima fabbrica di ghiaccio fu costruita nel 1907 e il primo mulino per farina nel 1917, la prima fabbrica di fiammiferi nel 1931, il primo oleificio nel 1932 e la prima fabbrica di acidi nel 1934. Nel periodo tra il 1981-82 e il 1989-90 si è verificato un aumento del numero di unità produttive del 62% circa.

Il settore manifatturiero di Delhi contribuisce tuttora per il 12% del PIL dello stato omonimo. Negli ultimi quattro decenni si è verificata una crescita eccezionale delle industrie su scala ridotta, con un'impennata del numero di unità da 17.000 nel 1961 a 129.000 nel 2000-01, principalmente nel settore non organizzato. L'area industriale pianificata di Delhi prevede solo 25.000 - 30.000 lotti/unità produttive. Il valore globale del settore manifatturiero di Delhi nel 2006 è stato di 1,57 miliardi di dollari.

Industria chiave	Persone Impiegate
Industria dei metalli e attrezzature di trasporto	66.179
Prodotti tessili	126.765
Carta ed editoria	23.371
Pelle	11.352

Fonte: Department of Statistics, Government

Il settore manifatturiero costituisce inoltre un settore chiave per produrre occupazione. Nel 1961 circa 187.000 persone erano impiegate in queste industrie; nel 2001 tale numero è aumentato a 1,44 milioni. L'aumento è in parte dovuto alle iniziative della *Delhi Financial Corporation* (società finanziaria di Delhi), che facilita il rilascio delle varie autorizzazioni necessarie per avviare un'industria e ratifica i prestiti.

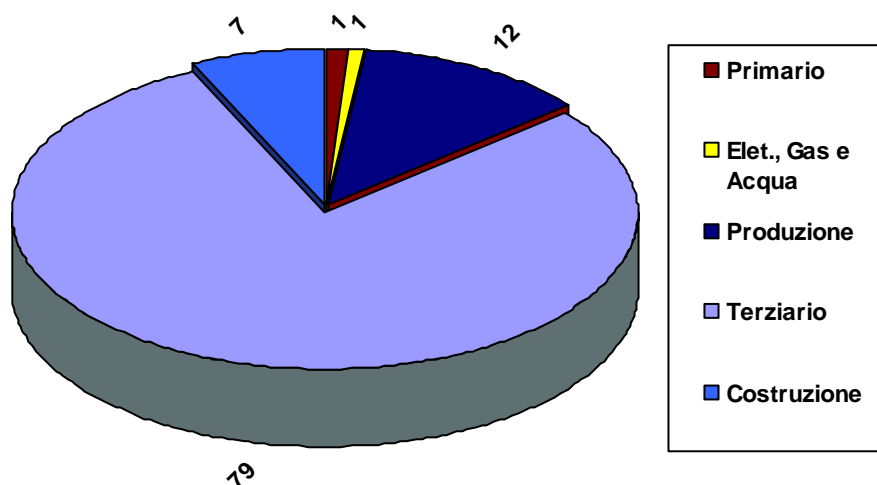
Secondo il quinto censimento economico condotto nel 2005, a Delhi erano presenti 754.000 imprese, a fronte delle 686.000 del 1998. Ciò indica una crescita del 10% circa (tasso medio di crescita annua pari all'1,36%). Il numero totale degli occupati in tali imprese è passato da 3,5 milioni del 1998 a 4,1 milioni nel 2005, registrando un aumento del 17% circa. La percentuale di Delhi nelle imprese totali del Paese è pari all'1,79%, contro l'1,56% di Chhattisgarh, 1,97% di Haryana, 2,55% di Punjab e 1,17% di Jharkhand. Tuttavia, la percentuale di Delhi nell'occupazione totale del Paese è pari al 4,12%.

Ruolo della *DSIDC*

Con le sue strategie di sviluppo industriale, la società per lo sviluppo industriale dello stato di Delhi (*Delhi State Industrial Development Corporation - DSIDC*) ha svolto un ruolo significativo nella costruzione delle industrie di Delhi. Gli obiettivi primari della *DSIDC* sono i seguenti:

- Procurare nuovi mercati per varie industrie su scala ridotta di Delhi
- Acquisire terreni e relativi diritti di uso per la crescita e lo sviluppo delle industrie
- Gestire la promozione e il funzionamento di vari piani industriali
- Costituire un collegamento tra la piccola e la grande industria
- Fornire alle varie industrie opportunità uniformi di crescere e prosperare
- Gestire il possesso e la giusta distribuzione di materie prime nei vari settori industriali di Delhi.

Contributo del settore manifatturiero all'economia di Delhi



Policy, 2006, valori in %

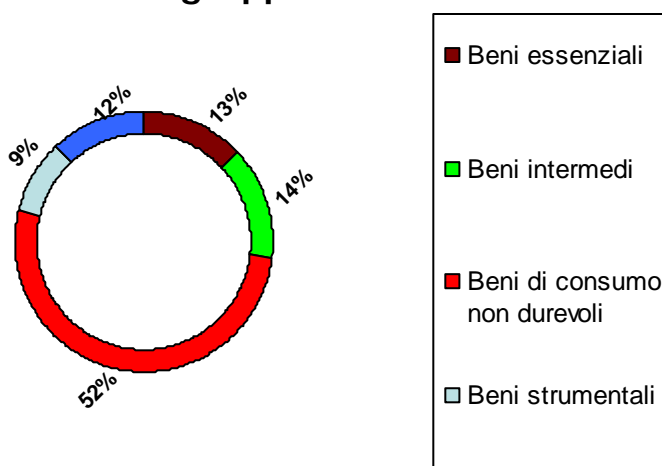
Fonte:
Draft
Industrial

Settore manifatturiero – Società di capitali: nuove registrazioni nell’esercizio finanziario ‘06

Settore	Numero di Società	Capitale nominale (milioni)
Industria alimentare, tessile, prodotti del legno, pelle	1.447	US\$ 669,81
Metalli e prodotti chimici, macchinari e attrezzature	1.889	US\$ 129,4
Fornitura di elettricità, gas e acqua	92	US\$ 18,3
Costruzioni	3.078	US\$ 181,46
Commercio all’ingrosso e al dettaglio, ristoranti e alberghi	1.744	US\$ 71,3
Trasporti, immagazzinaggio e comunicazioni	436	US\$ 87,2
Servizi finanziari, assicurativi, immobiliari e servizi alle imprese	4.096	US\$ 464,8
Servizi alla società, alle collettività e alla persona	494	US\$ 14,4
TOTALE	13.276	US\$ 1.636,67

Department of Company Affairs, Ministry of Industry, Govt. of India

Classificazione dei diversi gruppi industriali di Delhi in base all’uso



Department of Company Affairs, Ministry of Industry, Govt. of India

Secondo il concetto ispiratore del piano di politica industriale (*Draft Industrial Policy*), il Governo di Delhi sta concentrando i propri sforzi sulla promozione di industrie basate sull’immagine, la conoscenza, l’innovazione e la creatività. Esso vuole promuovere industrie *hi-tech*, fortemente

specializzate su piccoli volumi, ad elevato valore aggiunto, che non richiedano largo impiego di manodopera.

Viene data importanza ad industrie di servizi quali bancari, assicurativi, finanziari, di contabilità, sanitari, relativi allo sviluppo di software per computer, tempo libero e turismo.

Il Dipartimento delle Industrie (*Department of Industries*) è l'ente nodale per pianificare, promuovere e sviluppare le industrie a Delhi. La spinta è ad incoraggiare le piccole industrie moderne *high-tech*, sofisticate, orientate all'esportazione di Delhi, come pure quelle industrie che limitano l'uso di risorse dello stato quali terra, acqua ed elettricità.

Secondo le nuove linee guida pubblicate dal Dipartimento, per rilanciare la crescita industriale di Delhi e generare più occupazione, non è necessario effettuare prima alcuna registrazione per costituire un'unità industriale su scala ridotta a Delhi. Tuttavia, tale costituzione è soggetta a restrizioni locali, perché ciò può avvenire solo in aree conformi. Le aziende a conduzione familiare possono essere costituite anche in aree residenziali, purché siano conformi alle norme antinquinamento.

Misure antinquinamento prescritte per l'industria

Conformemente all'ordinanza della Corte Suprema del dicembre 1997 nel procedimento *Mehta Vs Union of India*, 15 impianti di trattamento degli scarichi comuni (*common effluent treatment plants - CETPs*) devono essere realizzati ad opera delle ditte in modo da coprire 28 aree industriali approvate. Il Governo di Delhi e il Governo Centrale hanno contribuito in parti uguali (5,41 milioni di dollari ciascuno) al capitale necessario per i 15 *CETPs*. Il restante 50% del capitale e successivi oneri annuali relativi al funzionamento e alla manutenzione saranno a carico delle stesse ditte.

Programmi di promozione delle esportazioni e incentivi per gli esportatori

E' stato costituito un comitato per la promozione delle esportazioni a livello statale (*State Level Export Promotion Committee - SLEPC*), diretto dal Segretario Capo a Delhi, al fine di tracciare adeguate linee politiche e programmi attuativi per le esportazioni ed approvare progetti di infrastrutture per l'assistenza finanziaria, nell'ambito del programma di assistenza agli stati per lo sviluppo delle infrastrutture per l'esportazione e attività affini (*Assistance to States for Developing Export Infrastructure and Allied Activities - ASIDE*) del Governo Centrale.

Il Commissario per le industrie del Governo di Delhi è il Membro convocatore dello *SLEPC*, mentre la società per lo sviluppo industriale e delle infrastrutture dello stato di Delhi (*Delhi State Industrial and Infrastructural Development Corporation - DSIIDC*) è l'ente nodale deputato allo stanziamento ed erogazione dei fondi *ASIDE*, in quanto ente designato a sviluppare l'attuazione del progetto su approvazione del comitato *SLEPC*.

Agenzie per la promozione industriale a Delhi

Delhi Financial Corporation, B-Block, Saraswati Bhawan, Connaught Circus, New Delhi (Tel. No. 23418267). Questa organizzazione fornisce assistenza finanziaria per attività industriali e commerciali. www.dfcdelhi.nic.in

Delhi Khadi & Village Industries Board, Canning Lane, Kasturba Gandhi Marg, New Delhi (Tel. No. 23782336). Offre assistenza finanziaria alle industrie di Khadi & Village. www.dkvib.delhigovt.nic.in

Delhi State Industrial Development Corporation Ltd. N-36, Bombay Life Building, Connaught Circus, New Delhi (Tel. No. 23311590). Si occupa di fornire alle industrie servizi relativi ad infrastrutture e marketing. www.dsidc.org

Tool Room & Training Centre, Wazirpur Industrial Area, Delhi-52. (Tel. No. 27242745). Fornisce supporto tecnico alle industrie attraverso la fabbricazione di utensileria e stampi e corsi di formazione per la fabbricazione di utensili e stampi e applicazioni per computer. <http://cetdelhi.nic.in>

Hi-Tech Vocational Training Centre (centro di formazione professionale), Okhla Phase-II, New Delhi (Tel. No. 26312054). Organizza corsi tecnici su macchine computerizzate a controllo numerico.

Delhi Vidyut Board, Shakti Sadan, Nehru Place, New Delhi (Tel. No. 26484833). Fornisce alle unità produttive il collegamento alla rete elettrica. <http://delhigovt.nic.in/power.asp>

Municipal Corporation of Delhi (Factory Licensing Department) (Tel. No. 23964765) Nigam Bhawan, Kashmere Gate, Delhi. Rilascia licenze per svolgere attività industriali a Delhi. www.mcdonline.gov.in

Delhi Jal Board, Varunalaya Bhawan, Jhandewalan, New Delhi (Tel. No. 23544795). Fornisce alle unità produttive collegamenti alla rete idrica. Society For self employment, flatted factories complex, Jhandewalan, New Delhi (Tel. No. 27773098). Organizza corsi di formazione a breve termine per la riparazione di radio e televisori, progettazione di moda, riparazione e manutenzione di elettrodomestici e accessori per giovani in attesa di occupazione. www.delhijalboard.nic.in

Politica industriale di Delhi per il nuovo millennio

La politica industriale di Delhi per il nuovo millennio mira a stimolare la costituzione di aziende *high-tech* e fortemente specializzate nei settori di elettronica, telecomunicazioni, sviluppo software e ITES (servizi di gestione dell'informazione). Tali industrie non inquinano, favoriscono un alto valore aggiunto e dipendono in gran parte da personale specializzato. La *DSIDC* sta avviando un istituto di formazione per pietre preziose e gioielleria e un centro per la saggiatura e marchiatura ufficiale a Okla. Allo scopo di delocalizzare unità produttive funzionanti in aree residenziali non conformi alle norme, il governo ha preso possesso di 1.900 acri di terreno a Bawana, Holambi Kalan and Holambi Khurd, per svilupparvi nuove aree industriali. L'area industriale di Bawana predisposta dalla *DSIDC* è la più estesa dell'Asia. A Narela, sono stati predisposti e assegnati 900 appezzamenti di terreno ed altri 600 sono in fase di preparazione. E' stata completata la costruzione di 378 "flatted factories" (stabilimenti a più piani) nell'area industriale di Jhilmil in vista della localizzazione di aziende più piccole. Sono iniziati i lavori per predisporre circa 450 acri di terreno nella zona industriale di Bhorgarh. Ulteriori 652 ettari di terreno sono in fase di acquisizione per lo sviluppo di un'estesa zona industriale a Kanjhawala / Kerala.

Caratteristiche salienti del piano di politica industriale

Le caratteristiche delle proposte da includere nel piano di politica industriale del Dipartimento delle Industrie sono le seguenti:

- Promuovere industrie fortemente specializzate che possano realizzare un livello ottimale di produzione impiegando meno spazio, energia, acqua, ecc.
- Generare possibilità occupazionali in industrie non inquinanti.
- Incoraggiare le industrie non inquinanti. Enfasi sulla promozione di industrie di software per computer, *Information Technology* e servizi ad essa collegati, elettronica e *high tech* indipendentemente dai limiti degli investimenti.
- Divieto di localizzare nuove unità produttive nelle aree residenziali, eccetto le aziende a conduzione familiare.
- Una sola agenzia unificata per lo sviluppo e il mantenimento di zone industriali a Delhi. Verrà incoraggiato il coinvolgimento degli industriali associati della zona nel mantenimento delle aree industriali.
- Le industrie *low-tech* nelle aree non industriali vanno incoraggiate a trasformarsi in industrie *high-tech* in aree industriali.
- Le industrie pericolose/indesiderabili come pure le grandi industrie e le industrie pesanti non saranno permesse a Delhi.
- Le industrie su scala ridotta che operano il passaggio verso la media dimensione come risultato della modernizzazione / miglioramento tecnico saranno permesse purché non ci sia un'espansione sostanziale, la crescita sia nella stessa linea o linea affine e l'industria stia operando in un'area industriale approvata.

Incentivi del Governo

- Programma della *Delhi Finance Corporation* per le piccole e medie industrie.
- Direttive della *Delhi Finance Corporation* per i nuovi imprenditori e uomini d'affari.
- Piani per la concessione di prestiti per imprenditori che non dispongono di contributi da parte di altri investitori.
- Supporto agli investitori da parte della *DSIDC* in merito alla valutazione dei progetti e ricerche di mercato.
- Assistenza da parte della *DSIDC* nella commercializzazione di prodotti delle industrie su scala ridotta.
- Sovvenzioni governative del 50%, fino a 0,05 milioni di Rupie, delle somme investite in attrezzature antinquinamento.
- Riserva fino al 10% delle assegnazioni presso il Complesso di Jhandewalan a favore delle imprenditrici.
- Programma di finanziamento della *Delhi Finance Corporation* per l'imprenditoria femminile.

Giochi del Commonwealth di Delhi del 2010: una spinta per l'economia

Secondo una relazione del comitato permanente per lo sviluppo delle risorse umane del Governo indiano, il bilancio preventivo dei Giochi del Commonwealth di Delhi del 2010 è salito alle stelle e la proiezione attuale ha toccato gli 11,53 miliardi di dollari.

A parte le infrastrutture di base per ospitare i giochi, è previsto un piano per il completo rinnovo della città per il 2010.

Le proposte sono state approvate e i lavori sono già cominciati. Ciò significa nuove strade, migliore sistema di trasporti, nuovi alberghi, cavalcavia e nuove centrali energetiche. Le spese previste per preparare la città in vista dell'evento si aggirerebbero a 17,5 miliardi di dollari. Opere di sviluppo sono in corso a Delhi e dintorni, in modo che le infrastrutture necessarie siano pronte prima del Giochi del Commonwealth del 2010.



Uno speciale villaggio dei Giochi del Commonwealth è attualmente in costruzione nel cuore della città vicino alla *I.P Estate*. Tale villaggio si sviluppa su un terreno di 40 acri e si prevede ospiterà 8.500 persone tra atleti e funzionari. Gli spazi esistenti sono in fase di rinnovo secondo gli standard più recenti e i servizi più moderni e nuovi siti sono in costruzione nel Villaggio dei Giochi.

C'è un ampio divario tra domanda e offerta di posti disponibili negli alberghi e occorreranno ulteriori 20.000 camere per soddisfare il flusso di turisti in città durante i Giochi.

Si prevede che durante i Giochi saranno necessari alloggi per 150.000 visitatori. L'Autorità per lo Sviluppo di Delhi (*Delhi Development Authority*) ha designato 38 appezzamenti come siti per nuovi alberghi di categoria superiore nello stato.

La situazione richiede l'introduzione di un sistema di trasporti rapidi di massa (*Mass Rapid Transport System - MRTS*) su rotaia. L'*MRST* comporta capitali elevati e ha lunghi periodi di gestazione. Si è osservato che nei paesi sviluppati la programmazione di tali sistemi ha inizio quando la popolazione di una città supera il milione di abitanti; il sistema è operativo quando la popolazione cresce da due a tre milioni e quando la popolazione supera i quattro milioni si cominciano gli ampliamenti previsti. Nei paesi in via di sviluppo compresa l'India, a causa della scarsità di fondi la progettazione ed esecuzione di *MRTS* su rotaia è molto in ritardo rispetto alle necessità.

Delhi dovrebbe avere una rete di *MRTS* di almeno 300 km, mentre attualmente è ancora a 65,10 km. E' idealmente adatta per un *MRTS*. Dispone di ampie strade (che coprono il 23% dell'area cittadina) e la costruzione dell'*MRTS* non è difficile (eccetto che nell'area della città vecchia). Inoltre, l'esecuzione non comporterà la demolizione di fabbricati privati su larga scala. La maggior parte del terreno necessario è controllata dal governo e può venir acquisita facilmente.

Negli ultimi decenni Delhi ha registrato una crescita straordinaria della popolazione, che è aumentata da 5,7 milioni nel 1981 a 16,2 milioni nel 2006 e raggiungerà 19 milioni nel 2011. A causa della mancanza di un sistema di trasporti di massa efficiente, il numero di autoveicoli è passato da 540.000 nel 1981 a 5,1 milioni nel 2007 e sta aumentando del 6,21% l'anno. Attualmente, il numero di autoveicoli a Delhi è maggiore di quello di Mumbai (Bombay), Kolkata (Calcutta) and Chennai (Madras) messe insieme. Ne risultano una congestione estrema sulle strade di Delhi, velocità sempre

più ridotte, aumento degli incidenti, spreco di carburante e inquinamento. I veicoli da soli contribuiscono ai due terzi circa dell'inquinamento atmosferico.

Fare affari nel Delhi

Il sistema del Delhi di autorizzazioni rilasciate mediante lo sportello unico ad opera della DSIDC (Delhi Small Industries Development Corporation) prevede limiti di tempo ben precisi per le approvazioni necessarie da parte dei rispettivi dipartimenti, come indicato nella tabella che segue.

Agenzie di riferimento e tempi previsti per avviare attività nel Delhi

Servizi /Prestazioni	Agenzia di riferimento	Tempistica
Licenza industriale Garanzie per materie prime e fattori di produzione. Assegnazione del terreno	Ministero dell'Industria	- 2 settimane - 4 settimane - 4 settimane
Incentivi	DSIDC & DFC	- Esenzione dall'imposta sulle vendite: 1 settimana - Incentivo per l'investimento: 4 settimane - Altri incentivi: 2 settimane
Approvazione di prestiti	DFC	- 8 settimane
Allacciamento alla rete elettrica	BSES, NDPL	- Carico fino a 20 KW: 8 settimane - Carico da 20-100 KW: 12 settimane - Carico 101-500 KW: 12 settimane - Carico superiore a 500 KW: 90 giorni
Approvazione del sito/autorizzazione ambientale Certificato di adeguatezza Nulla osta	- Ministero dell'Ambiente - Commissione per il controllo dell'inquinamento	- 60 giorni - 30 giorni - Categoria verde: 15 giorni - Categoria rossa: 30 giorni

Fonte: Delhi government website

Stima dei costi

Quelli che seguono sono i costi di massima sostenuti per la conduzione di attività nel Punjab:

Principali elementi di costo nel Delhi

Parametro di costo	Costo stimato
Costo del terreno*	Terreno governativo: da 28 US\$ al m ² (aree industriali che fanno capo alla DSIDC) a 77 US\$ al m ² (principali aree industriali di Okhla, Naraina, Bawana, Bawal) Terreno agricolo: da 6 US\$ al m ² a 30 US\$ al m ² (disponibile a scopi industriali)
Costo degli alberghi**	Da 100 US\$ a 300 US\$ per camera/notte
Costo spazio uffici***	Euro 2-3 per piede quadrato al mese
Costo spazio residenziale****	Da 500 US\$ a 1000 US\$ al mese per uno spazio di 2.000 piedi quadrati (le tariffe variano a seconda del tipo di struttura e dell'ubicazione)
Costo dell'energia elettrica*****	Uso commerciale e industriale: 08,72 centesimi per kWh
Costo dell'acqua*****	Commerciale e industriale: 16 centesimi per 1.000 litri

*Fonte: coordinatore capo DSIDC **Fonte: migliori alberghi dello stato

Fonte: agenti immobiliari *Fonte: BSES Rajdhani Electricity e NDPL North Delhi Power Ltd.)

*****Source: Delhi Jal Board

Punti di contatto:

Delhi State Industrial & Infrastructure Development Corporation Ltd. (DSIDC)

N-Block, Bombay Life Building,
Connaught Circus,
New Delhi - 110001
Tel. +91-11-23314231, 23314232;
Webiste: www.dsiidc.org
E-mail:- support@dsiidc.org

Delhi Financial Corporation (DFC)

Plot Nos. : 37 & 38, Institutional Area,
Pankha Road, D-Block JanakPuri,
New Delhi-110058
Tel.: +91-11-28525035, 28525036
Fax: +91-11-28525041
E-Mail: dgmdfc.delhi@nic.in
Website: www.dfcdelhi.nic.in

North Delhi Power Limited

Sub Station Building, Hudson Lines

Kingsway Camp

Delhi-110 009

Tel. +91-11- 66112222

Fax: +91-11-27468023

Website: www.ndplonline.com

Confederation of Indian Industry (CII)

The Mantosh Sondhi Centre

23, Institutional Area, Lodi Road

New Delhi - 110 003 (INDIA)

Tel. +91-11- 24629994-7

Fax. +91-11-24626149 / 24633168

Email: ciico@cii.in

Website: <http://www.cii.in>

Appendice: Tassi di cambio usati

Anno	Un USD equivalente a INR
2000	46,6
2001	48,3
2002	48,04
2003	45,6
2004	43,7
2005	45,2
2006	45
2007	42